



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC8BB00P: MANERI INGRASSIA-DON MILANI

**Scuole associate al codice principale:**

PAAA8BB00E: MANERI INGRASSIA-DON MILANI

PAAA8BB01G: PLESSO PICCIOTTI

PAAA8BB02L: VIA V. STATELLA, 21

PAEE8BB01R: PLESSO PASSAGGIO

PAEE8BB02T: INGRASSIA

PAEE8BB03V: D.D. C. MANERI-INGRASSIA

PAMM8BB01Q: SMS DON LORENZO MILANI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



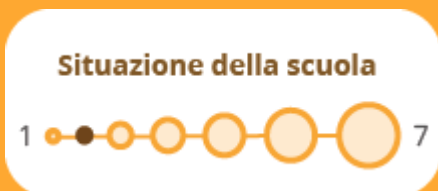
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, dai dati disponibili, registra il passaggio della quasi totalità degli alunni, da un segmento all'altro dell'istruzione. La scuola risulta in linea con i riferimenti nazionali per ciò che concerne le percentuali di trasferimenti e abbandoni, ma non trova corrispondenza nelle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto all'Esame di Stato, risultando superiore per la fascia 6-7 e inferiore per la fascia 8-10 e il numero di ore di assenza e il livello essenziale delle competenze acquisite non è del tutto soddisfacente.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi incrociata dei dati risulta una discrepanza tra la scuola primaria e quella secondaria e un'elevata percentuale di alunni con esiti nelle fasce 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>, indicanti situazioni di seria criticità. In particolare, per quanto riguarda la prova d'italiano: Scuola primaria classi seconde la prima fascia è stata raggiunta dal 39,0% degli alunni e la seconda fascia dal 14,6%. Scuola primaria classi quinte la prima fascia è stata raggiunta dal 34,8% degli alunni. Scuola secondaria di primo grado Classi terze- la prima fascia è stata raggiunta dal 41,4 % degli alunni e la seconda dal 28,1%. Si denota quindi una situazione di basse competenze linguistiche che denotano un ristretto uso di strumenti di base del lessico. Per quanto riguarda la prova di Matematica: Scuola primaria classi seconde la prima fascia è stata raggiunta dal 38,4 % degli alunni . Scuola primaria classi quinte la prima fascia è stata raggiunta dal 47,9% degli alunni Scuola secondaria di primo grado Classi terze- la prima fascia è stata raggiunta dal 66,9 % degli alunni . Si evidenziano semplici abilità di base e un utilizzo delle nozioni solo fondamentali previste dalle Indicazioni nazionali. Il punteggio degli studenti scuola primaria - classe quinte e seconde nelle prove INVALSI è intorno alla media regionale delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Nel livello più alto sono presenti solamente pochi studenti. Il punteggio degli studenti della scuola secondaria di primo grado - classi terze nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Nel livello più alto sono presenti solamente alcuni studenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



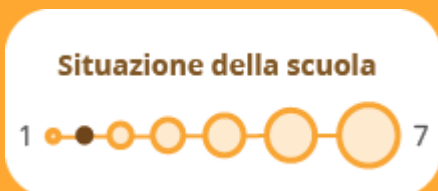
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I dati in nostro possesso sono purtroppo incompleti ed è stato difficile costruire il confronto ed effettuare una valutazione reale non avendo a disposizione i dati relativi al punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 e il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019. Ci si è basati su dati acquisiti informalmente.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi dell'istituto. Considerato che alcuni spazi laboratoriali sono collocati solo in alcuni plessi dell'Istituto, per garantire la realizzazione delle attività didattiche con metodologie didattiche innovative, tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado sono state dotate di strumentazioni tecnologiche. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. I momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche nel corso dell'anno sono in numero abbastanza adeguato, soprattutto per la Scuola dell'Infanzia e Primaria sebbene coinvolgano spesso pochi docenti. Gli studenti lavorano anche in gruppi e in alcune classi, con particolare attenzione agli studenti dell'indirizzo tecnologico della Scuola Secondaria di I Grado, utilizzano le nuove tecnologie in orario curriculare ed extracurriculare per lo svolgimento delle attività didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi con gli alunni e tra le famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive, permangono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione discreto, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio ????? La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature, frequenze irregolari).

### TRAGUARDO

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Implementazione laboratori extracurricolari
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di azioni per favorire la socializzazione degli studenti, in particolare quelli con difficoltà di vario ordine.
- 4. Continuità e orientamento**  
Prevedere iniziative di orientamento e di ri-orientamento al fine di combattere la dispersione e garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire la permanenza degli alunni nella scuola anche grazie ad azioni diverse dalla classica attività formativa, come corsi di cinema, teatro, ecc.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione degli insegnanti.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Supportare gli "adulti significativi" (genitori e docenti).





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

### TRAGUARDO

Innalzare il livello dei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica diminuendo del 7% gli alunni che si collocano in prima fascia e del 5% gli alunni che si collocano in seconda fascia sia alla scuola Primaria che alla Secondaria di I Grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare azioni di recupero personalizzato delle abilità, delle conoscenze e delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli allievi con diverse abilità in tutti i processi didattico-educativi della scuola.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire la collaborazione tra ordini di scuola nella programmazione didattica del progetto continuità e revisionare gli strumenti di valutazione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione degli insegnanti.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promozione di iniziative di incontro con le famiglie.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle competenze alfabetica funzionale.

### TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero di alunni che raggiungono il livello intermedio e del 7% il numero di alunni che raggiungono il livello avanzato nella certificazione delle competenze sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare degli strumenti di valutazione condivisi e relative rubriche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli allievi con diverse abilità in tutti i processi didattico-educativi della scuola.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire la collaborazione tra ordini di scuola nella programmazione didattica del progetto continuità e revisionare gli strumenti di valutazione.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare dei momenti di riflessione condivisa sull'immagine della scuola per mettere a fuoco le strategie necessarie
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle prove standardizzate nazionali da cui sono emersi risultati scolastici che necessitano di interventi al fine di migliorarne gli esiti. Dalla disamina dei risultati si evince che è necessario intervenire sulla padronanza lessicale. Il livello di padronanza della lingua madre e della prima lingua comunitaria evidentemente



non consente di affrontare prove di livello nazionale. Pertanto risulta importante operare sull'ampliamento del lessico e dell'uso della lingua a partire dalla scuola dell'infanzia sino a giungere alla scuola secondaria di primo grado. Il raffronto tra i risultati delle prove INVALSI e di quelli relativi alla dispersione esplicita ha reso palese una grave disaffezione dell'utenza nei confronti della scuola e del processo di apprendimento.